

Scuola per librai della Fondazione Mauri «Raddoppiare il Pil investito in cultura»

I libri e le librerie tra tradizione e innovazione al centro della 35° Seminario di perfezionamento della Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri che si svolgerà da domani sino al 26 gennaio...

22 gennaio 2018

[LinkedIn](#)[Pinterest](#)

I libri e le librerie tra tradizione e innovazione al centro della 35° Seminario di perfezionamento della Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri che si svolgerà da domani sino al 26 gennaio alla Fondazione Cini a Venezia, organizzato dalla Fondazione Umberto e Elisabetta Mauri. Ospiti della giornata conclusiva il Ministro della Cultura Franceschini e il Governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco.

«Chiederemo al Ministro – spiega Achille Mauri, patron della Fondazione - di raddoppiare il Pil investito in cultura, di passare dallo 0,90 almeno all'1,80 in modo da non essere gli ultimi nella classifica europea, ma almeno alla pari con la Bulgaria. I paesi nordici spendono il 9% del loro Pil in cultura. Questo investimento dà un ritorno enorme, bisogna però crederci riorganizzando i sistemi di insegnamento e cercando di coinvolgere sempre più le nuove generazioni nella passione per la lettura e la cultura utilizzando sistemi didattici diversi». Di fronte a un mercato del libro in crescita, con casi letterari dalle grandi performance, il numero di lettori in Italia in realtà continua a scendere, eroso dai social e in parte dal successo delle serie tv. «La salvezza del nostro settore non è domattina - conclude Mauri - è cominciare a investire molto nell'educazione alla cultura. L'unico pericolo nel futuro sarà l'arrivo di editori stranieri e dei loro super-cataloghi. Un po' lo stesso problema dei tassisti con la concorrenza delle multinazionali».